

**Lombardia pag. 4-5**

- **Economia, ferma la produzione e aumentano i licenziamenti**
- **Festa dello Statuto premiati passione, genio e coraggio**

**Piemonte p. 7**

- **La crisi economica colpisce duro, ma ci si salva grazie all'export**
- **Cassa integrazione calano del 6% le ore autorizzate**

# (IN) Europa

La Camera dei deputati ha indetto un bando per la fornitura di quasi 33mila taccuini

## LA CASTA SI FA LE AGENDINE

*Tra le caratteristiche, si specifica che la pelle della custodia dovrà essere «di colore blu di origine ovina»*

(pgu) La casta colpisce ancora. Per chi, da buon ottimista, ha avuto il coraggio di pensare che i nostri parlamentari potessero ravvedersi e magari limarsi un po' le loro pazze spese, purtroppo dovrà ricredersi. Già, perché nonostante le famiglie italiane

facciano sempre più fatica a sbarcare il lunario, loro non rinunciano a buttar via migliaia di euro per farsi le "famigerate" agendine in pelle.

Scadrà, infatti, il prossimo 2 dicembre il bando della Camera dei deputati «per la fornitura di agende e agendine per gli anni 2013-2015».

Ho recuperato il capitolato d'appalto e sono rimasto a dir poco sconcertato. Ecco cosa viene richiesto: «N. 23.000

agendine parlamentari settimanali annuali in pelle, complete di diario speciale, notiziario Camera, rubrica telefonica; n. 2.100 agendine par-



**Pirellone**

### Il Consiglio taglierà stipendi e vitalizi e la Giunta di Formigoni non molla l'auto blu

(gmc) I consiglieri regionali si tagliano lo stipendio del 10% e il vitalizio, ma solo dalla prossima legislatura. Meglio di niente, visto che invece gli assessori non vogliono rinunciare all'auto blu. Lo proponeva l'Idv, con una mozione bocciata dall'Aula in cui chiedeva di allineare i membri dell'esecutivo lombardo a quelli dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, che recen-

temente si sono tolti il rimborso per il non utilizzo dell'auto di servizio. Una discussione che ha fatto scaldare gli animi, soprattutto di assessori e maggioranza. Il 29 novembre, invece, si discuterà in aula di tagliare l'indennità di funzione dei consiglieri e il vitalizio; per il trattamento di fine mandato si stanno pensando su...

**A pag. 4**

lamentari settimanali annuali in materiale sintetico complete di diario speciale, notiziario Camera, rubrica telefonica; n. 3.500 agende da tavolo giornalieri in similpelle per ufficio; n. 1.200 agende da tavolo settimanali in similpelle per ufficio; n. 3.000 agende da tavolo in pelle settimanali, complete di diario speciale, notiziario Camera in materiale sintetico e rubrica telefonica».

Insomma, tra agende e agendine, settimanali e giornalieri, in pelle o in similpelle, in totale siamo a quota 32.800! E solo per il 2013. Quanto si spenderà? Lo sapremo quando verranno aper-

te le buste; ma non andiamo sicuramente lontano dal vero se ipotizziamo una cifra vicino al mezzo milione di euro. Che dire? Auguri professor Monti, ne ha bisogno...

**A pag. 2**

### Le imprese hanno uno Statuto «Riconosciuto il loro valore»

Il tanto atteso Statuto per le Imprese ha avuto il via libera definitivo dalla Camera dei deputati lo scorso 3 novembre. Si tratta di uno strumento importante, in particolare per l'attività delle Piccole e medie imprese. E' frutto di diverse proposte di iniziativa parlamentare, ma la prima e più importante è stata presentata dall'onorevole **Raffaello Vignali** (nella foto), vicepresidente della Commissione Attività Produttive della Camera. E' per questo che



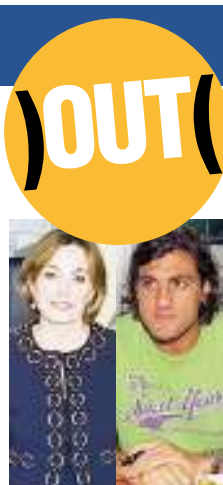
gli abbiamo chiesto un intervento per presentarci questo fondamentale provvedimento e spiegarci i suoi effetti.

**A pag. 3**



**Mario Monti**

**Al di là dei consensi ottenuti nei due rami del Parlamento, sul suo operato saremo in grado di dare un giudizio in futuro, quando si vedranno i provvedimenti presi dal Governo. La nostra "promozione", per ora, vuole essere più che altro un augurio: che ci porti al più presto fuori dal baratro.**



**Lorenza Lei & Bobo Vieri**

**Avrete già letto che all'ex calciatore sono stati offerti 800.000 euro per partecipare alla trasmissione Rai "Balando con le stelle". Fosse su Canale 5, sarebbero affari loro. Ma la Rai la sosteniamo noi, col canone. O no, cara direttrice? E poi si chiedono i sacrifici agli altri cittadini?**

2



## LA VALLE D'AOSTA E' GREEN

Nel Nord-Ovest le imprese che investono di più in prodotti e tecnologie green sono quelle

della Valle d'Aosta: sul totale delle aziende valdostane, infatti, corrispondono al 27,3%. A livello nazionale l'incidenza percentuale

sul totale imprese è del 23,9%. Fanno meglio la Lombardia (24,8%) e il Piemonte (24,1%), ma non la Liguria (22,6%).

*Le brutte abitudini dei parlamentari che non muoiono mai*

# La casta non si fa mancare neanche le agende in pelle

*All'epoca dei tablet e degli smartphone, la Camera dei deputati indice un bando per la fornitura di quasi 33mila taccuini*



(GIUSEPPE POZZI)

(pgu) E' proprio vero che le cattive abitudini sono dure a morire. E non so se basterà il pur "super" **Mario Monti** a cambiarle. Ho fatto quest'amara riflessione l'altro giorno vedendo su un quotidiano nazionale un minuscolo annuncio pubblicitario, scritto in un carattere altrettanto piccolo, che annunciava un bando della Camera dei deputati «per la fornitura di agende e agendine per gli anni 2013-2014-2015».

Stentavo a crederci. La prima cosa che mi è venuta in mente è quel passaggio del libro-inchiesta "Papponi di Stato", uscito qualche anno fa, di **Roberto Poletti**, in cui riepiloga, lui che alla Camera è rimasto un paio d'anni, tra il 2006 e il 2008, la "dotazione" di ogni deputato: «Consiste in un'agenda da tavolo personalizzata, un'agenda semestrale in pelle personalizzata e due agendine in pelle. Cioè, di agende ce ne danno quattro. Quattro a testa, che per 630 deputati fanno 2.520 agende».

Fossero solo quelle! Incuriosito, ho recuperato il capitolato dell'appalto e ho dato

una scorsa all'elenco delle agende richieste: «N. 23.000 agendine parlamentari settimanali annuali in pelle, complete di diario speciale, notiziario Camera, rubrica telefonica; n. 2.100 agendine parlamentari settimanali annuali in materiale sintetico complete di diario speciale, notiziario Camera, rubrica telefonica; n. 3.500 agende da tavolo giornaliera in similpelle per ufficio; n. 1.200 agende da tavolo settimanali in similpelle per ufficio; n. 3.000 agende da tavolo in pelle settimanali, complete di diario speciale, notiziario Camera in materiale sintetico e rubrica telefonica». E non ho elencato gli 11.500 ricambi globali «completi di diario speciale, notiziario Camera, rubrica telefonica» e le 1.400 «incisioni dei nominativi» su agende e agendine. Insomma, tra agende e agendine, settimanali e giornaliera, in pelle o in similpelle, in totale siamo a quota 32.800! E solo per il 2013.

Naturalmente il capitolato specifica «tipo, colore, qualità e spessore della pelle impiegata per la custodia. In particolare - si legge - il pellame, sia per le agende set-

## Il nuovo Governo del professor Mario Monti è targato Mi-To

(pgu) Il Nord-Ovest è protagonista del nuovo Governo varato dal professor **Mario Monti**. Quasi la metà dei ministri, infatti, arriva dal Piemonte o dalla Lombardia. A cominciare dallo stesso Monti, varesino che ha messo radici a Milano. Corrono sull'asse Milano-Torino anche i due presidi universitari neoministri: **Francesco Profumo** è rettore del Politecnico sabauda, mentre il suo collega **Lorenzo Ornaghi** è a capo dell'Università Cattolica di Milano. Tra le mura degli atenei del Nord-Ovest bazzicano anche **Elsa Fornero**, docente di Economia all'Università di Torino, e **Renato Balduzzi**, professore prima all'università del Piemonte Orientale ed oggi all'Università Cattolica del capoluogo lombardo. E all'ateneo del Sacro Cuore si è laureato e poi ha insegnato anche **Piero Giarda**. Buon ultimo, il superministro **Corrado Passera**, ad di quella Banca Intesa-Sanpaolo simbolo dell'unione Milano-Torino.

timanali da tavolo sia per le agendine parlamentari settimanali in pelle, dovrà essere di colore blu di origine ovina accoppiato per la sola parte esterna del campione dal lato carne di uno strato di materiale cartaceo...» E via di questo passo per ogni agendina, formato, carta, tipo di

stampa...

Signori e signori fate le vostre offerte! Quanto si spenderà per tutto questo ben di Dio? Lo sapremo quando verranno aperte le buste; ma non andiamo sicuramente lontano dal vero se ipotizziamo una cifra vicino al mezzo milione di euro.

Dalla Camera obietteranno: ma noi una parte la vendiamo e con i guadagni recuperiamo le spese... Le vendono? Le vendevano! Forse... Adesso mi sembra davvero improbabile. A parte che tra tablet e smartphone ti voglio vedere chi si accontenta della carta, ma ve lo immaginate uno che tira fuori la sua agendina con in bella vista il logo della Camera dei deputati? C'è il rischio altissimo che ti scambino per un onorevole e quindi, se va bene, che ti insultino e, se va male, che ti lancino monetine o peggio ancora che ti diano uno schiaffone. Per la cronaca, la Camera ha in corso anche altri appalti come la fornitura di articoli di cancelleria, attrezzatura minuta da ufficio, materiali per archiviazione, calendari carta per plotter, carta fotografica, carta bianca... per un totale di 700mila euro (+ Iva) all'anno, o per servizi di stampa ed elaborazione elettronica degli atti parlamentari della Camera dei deputati per la bellezza di 39.650.000. E per fortuna abbiamo i computer e Internet! Che dire? Auguri professor Monti, ne ha davvero bisogno...

## «Perché nessuno ha accettato le proposte di Boni? Per tenersi i privilegi e rimanere incollati al cadregghino»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera indirizzata al consigliere regionale **Stefano Galli** e al nostro settimanale.

Leggo con grande stupore su "iN Europa" del 31 ottobre, nell'articolo a pagina 4 "Le proposte di Boni sul taglio dei costi", che il leghista **Davide Boni** ha proposto di anticipare l'abolizione del vitalizio ai consiglieri regionali, l'innalzamento dell'età da 60 a 65 anni, il divieto di cumulo dei vitalizi

delle diverse assemblee legislative (Parlamento, Consigli regionali ed Europarlamento) e una riduzione della diaria per quei consiglieri che proseguono la propria attività professionale durante il mandato e taglio definitivo delle auto blu. I componenti del Comitato del Consiglio nominati appositamente per trovare dove tagliare i costi enormi della politica non l'hanno presa bene, compreso il suo collega Stefano Galli che ha dichiarato: "Non ce ne frega

un c...", quella del signor Boni è "un'iniziativa fuori luogo, irrispettosa del lavoro della Commissione". Dello stesso parere gli alleati del Pdl e le opposizioni. Dichiarazioni irrispettose e fuori luogo? Come diceva Totò: ma mi faccia il piacere, non mi faccia ridere. Di ciò, al suo posto, io mi vergognerei e darei le dimissioni. Ora mi chiedo: perché nessuno ha accettato le proposte di Boni? Ve lo dico io: non per

divergenze di partito ma per non rinunciare a tutte quelle agevolazioni delle quali siete beneficiari, tenersi tutti i privilegi e rimanere incollati al cadregghino.

Si sente parlare di crisi tutti i giorni, toccare le pensioni, aumento dei costi della vita, ma guai a toccare nel portafoglio voi politici: perfino tra opposizioni andate d'accordo quando di mezzo ci sono i soldi, anche se nello stesso partito avete idee opposte.

Un grande "forza e coraggio" a Boni e, perché no, anche a lei.

**Paolo Marino Guarneri**



**RALLENTA LA CRESCITA AL NORD**

Nel terzo trimestre del 2011 l'attività industriale ha registrato una contrazione nelle

regioni del Nord. Non solo, secondo il rapporto della Banca d'Italia su "L'economia delle regioni italiane", nei primi nove mesi del 2011 in

tutte le regioni si è ridotta, rispetto al 2010, la quota di aziende che hanno registrato un incremento del fatturato.



3

Approvato lo Statuto delle Imprese. L'intervento dell'onorevole Raffaello Vignali

# «E' stato riconosciuto il valore economico e sociale delle Pmi»

(ces) Il tanto atteso Statuto per le Imprese ha avuto il via libera definitivo. E' frutto di diverse proposte di iniziativa parlamentare, ma la prima e più importante è stata presentata dall'onorevole **Raffaello Vignali** (nella foto). A lui abbiamo chiesto un intervento per presentarci questo importante provvedimento.

Il 3 novembre scorso, la Camera ha approvato - in via definitiva e all'unanimità - lo Statuto delle Imprese. Nella confusione di una politica che sembra troppo spesso incapace di affrontare i problemi reali, è stato un grande giorno per le imprese, soprattutto per le piccole e medie, che rappresentano la spina dorsale della nostra economia. Quando presentai la proposta di legge, il direttore del «Corriere della Sera» **Ferruccio De Bortoli** le dedicò un editoriale che si intitolava «Le buone ragioni degli indipendenti», in cui scriveva: «C'è una generazione di produttori che merita di essere ascoltata con attenzione. Sono le piccole imprese e i professionisti di questo Paese. L'architrave di passioni e competenze che regge alla base il sistema economico; la miriade di cellule sociali che innerva la comunità civile. Autonomi, indipendenti. Ma anche invisibili. E spesso trattati male (...). Lo Statuto delle Imprese nasce alla preoccupazione, innanzitutto, di rendere visibili questi milioni di cittadini invisibili, che ogni giorno contribuiscono in modo decisivo alla creazione del Pil e dell'occupazione del nostro Paese.

La crisi ha reso evidente a tutti il valore del nostro sistema, fatto di economia reale e di piccole imprese. E' giunta l'ora di riconoscere che «impresa è bello», quando l'impresa è fatta del rischio che uomini e donne si assumono, scommettendo sul proprio desiderio umano e sulla positività della realtà, perché non c'è nulla di veramente grande se non è anche buono, perché solo ciò che è buono è anche grande. Lo Statuto delle Imprese, allora, è innanzitutto il riconoscimento del valore non solo economico, ma anche sociale

e culturale dell'intrapresa nella scia del principio di sussidiarietà. Lo Statuto delle Imprese contiene dei principi importanti, ma lo Statuto non contiene solo principi: contiene anche norme immediatamente operative sui rapporti con la pubblica amministrazione, sui ritardi dei pagamenti e sugli appalti e crea riserve per gli incentivi per le piccole e medie imprese, che oggi sono praticamente escluse. Lo Statuto istituisce anche il Garante per le micro, piccole e medie imprese, e la legge annuale. Ciò significa che ogni anno il Parlamento italiano dovrà dedicare una sessione legislativa, come accade per la legge di stabilità e per la legge comunitaria, alle piccole e medie imprese. Qualcuno ha anche criticato lo Statuto delle Imprese sostenendo che il suo limite consisterebbe nell'essere a co-



sto zero. Ma le piccole imprese non chiedono incentivi, che peraltro non hanno quasi mai visto. Chiedono invece di poter lavorare, chiedono di non dover dedicare personale a una burocrazia insostenibile ma alla produzione, chiedono di poter concentrare le loro energie su un mercato globale sempre più turbolento, incerto e concorrenziale e di vivere in un ambiente in cui lo Stato non sia un

intralcio e un assillo ulteriore. I nostri piccoli imprenditori chiedono insomma che si crei per loro quel contesto favorevole che è la prima e fondamentale condizione per la crescita. A questo mira lo Statuto delle Imprese. In Parlamento ho ringraziato tutte le forze politiche che hanno fatto prevalere il bene comune. Ho ringraziato anche tutte le associazioni di impresa che, senza distinzioni, hanno sostenuto fattivamente lo Statuto. Ma ho concluso chiedendo a tutto il Parlamento di rivolgere un ringraziamento a chi se lo merita davvero: «Il ringraziamento più grande cre-

do che tutti noi lo dobbiamo a quei milioni di nostri concittadini che ogni giorno, lontano dai riflettori, lavorano con una passione, una tenacia, una creatività, un sacrificio che troppo spesso vengono ignorati. A tutti loro, anzi a ciascuno di loro, uno a uno, oggi questo Parlamento dice grazie, grazie e ancora grazie!». Lo Statuto non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza.

C'è ancora tantissimo da fare, si continua a combattere...

**Raffaello Vignali**  
vicepresidente Commissione  
Attività Produttive  
della Camera

Nato a Bologna nel 1963, **Raffaello Vignali** vive a Besana in Brianza, con la moglie e i suoi tre figli. Dall'aprile del 1999 fino al giugno 2004 è stato direttore generale dell'IRER, l'Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia. Dal settembre 2003 a marzo 2008 è stato presidente della Compagnia delle Opere. Nel 2008 è stato eletto alla Camera dei Deputati, nella circoscrizione Lombardia 2. E' vicepresidente della Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati. Da ottobre 2010 a novembre 2011 è stato consigliere per le politiche delle Pmi per il ministro per lo Sviluppo Economico.

Chi è

Statuto in pillole

## Finalità e principi guida

- Libertà di iniziativa economica (Art. 41 Cost.);
- Sussidiarietà orizzontale;
- Certezza della norma;
- Fiducia dello Stato verso chi intraprende;
- «Pensare innanzitutto al piccolo»;
- Libertà associativa

## Rapporti con le istituzioni

- Obbligo per le Istituzioni a valutare ex ante ed ex post l'impatto di norme e regolamenti sulle imprese, anche a livello locale: applicazione di criteri di proporzionalità in ragione della dimensione nell'introduzione di nuovi adempimenti; obbligo di compensazione e riduzione degli oneri.
- Certezza del diritto e fine della discrezionalità: pubblicazione degli obblighi per le imprese nei siti delle CCIAA; impossibilità per la PA di richiedere ulteriori obblighi o comminare sanzioni se non pubblicati; certificazione privata sostitutiva del controllo pubblico; ogni certificazione inserita nel Registro delle Imprese (REA) non può essere più richiesta da nessuna PA.
- Ritardi dei pagamenti: delega al Governo per il recepimento della nuova direttiva UE sui pagamenti; allargamento dei poteri dell'Antitrust sul mancato rispetto dei tempi di pagamento tra imprese.
- Appalti: trasparenza (strumenti info-telematici);

suddivisione in lotti, senza danneggiare la concorrenza; evidenziazione delle possibilità di subappalto; privilegio alle reti d'impresa, consorzi e ATI. Divieto di richiedere requisiti finanziari sproporzionati.

## Disposizioni per le MPMI

- Riserva del 60% degli incentivi alle PMI (e almeno il 25% alle micro e piccole);
- Trasparenza nei rapporti tra intermediari finanziari e MPMI: nuovi poteri all'Antitrust su trasparenza e pratiche concertate; pubblicazione dei dati sulla concessione del credito (numero, quantità, distribuzione per dimensione e tempi istruttoria);
- Creazione del portale del Made in Italy;
- Intese MISE-CCIAA per l'internazionalizzazione delle MPMI, in accordo con associazioni di categoria;
- Indirizzo al Governo per sviluppo imprese femminili e nelle aree sottoutilizzate.

## Garante per le MPMI

- Con lo Statuto, Mister PMI acquisisce poteri di legge

## Legge annuale per le MPMI

- Entro il 30 giugno di ogni anno, il Governo, dopo aver consultato le associazioni di categoria, presenta un disegno di legge per le MPMI

(4)



## IN DIFESA DEI PICCOLI COMUNI

La Regione Lombardia ricorrerà alla Corte Costituzionale contro l'articolo 16 della legge 148

del 14 settembre 2011, che obbliga i Comuni a gestire servizi e funzioni fondamentali in modo associato con un minimo di 10.000 abitanti. La

Regione lo ritiene piuttosto difficile in Lombardia, dove sono presenti 1.088 piccoli Comuni, spesso molto lontani fra loro.

*Al Pirellone si discute dei costi della politica e gli animi si scaldano...*

# Il Consiglio taglia stipendi e vitalizi ma la Giunta si tiene le auto blu

(gmc) I consiglieri si tagliano lo stipendio del 10% e il vitalizio, ma solo dalla prossima legislatura. Meglio di niente, visto che invece gli assessori non vogliono rinunciare all'auto blu. Lo chiedeva il capogruppo dell'Idv, **Stefano Zamponi**, con una mozione bocciata dall'Aula, in cui si cercava di allineare i membri dell'E-

secutivo lombardo a quelli dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, che hanno recentemente rinunciato all'auto di servizio e anche al rimborso per il suo mancato utilizzo, su proposta del vice presidente **Sara Valmaggì** e del consigliere segretario **Stefano Zamponi** e del consigliere **Carlo Spreafico**, entrambi del Pd.

La proposta dell'Idv è stata duramente contestata dall'assessore al Bilancio, **Ro-**

**mano Colozzi**, secondo cui il provvedimento rischiava di far spendere alla Regione più di oggi: «Il rimborso sostitutivo è di 43mila euro lordi l'anno contro gli 89mila dell'auto blu». Anche il suo collega alla Cultura, **Massimo Buscemi**, non l'ha presa bene: prima del voto finale sulla mozione, si è scagliato contro i consiglieri del centro-

sinistra, chiedendogli di rinunciare ai rimborsi chilometrici pervenire da casa al Pirellone e di non prenderlo per il «c...». Così il vicepresidente **Franco Nicoli Cristiani** è stato costretto a chiedere agli uscieri di allontanare l'assessore dall'aula, che nel frattempo si era alzato in piedi e urlava contro i banchi dell'opposizione.

dall'aula, che nel frattempo si era alzato in piedi e urlava contro i banchi dell'opposizione.

Il capogruppo del Pdl, **Paolo Valentini**, ha sbottato dicendo che «un conto sono gli sprechi e i privilegi, un altro il sangue che la piazza chiede in questo momento alla politica». Di tutt'altro avviso il capogruppo del Pd, **Luca Gaffuri**: «Mentre il Consiglio regionale discute su come tagliare i costi della politica, la Giunta Formigoni tiene ben stretti i propri privilegi». Sarcastico **Stefano Galli**, capogruppo della Lega, secondo cui «c'è chi predica bene e razzola male. Mi è sembrato che non sia stata spesa alcuna parola sull'operazione del presidente Napolitano che ha nominato dalla sera alla mattina un senatore che costerà a vita (il nuovo premier **Mario Monti**, ndr)». L'Udc ha voluto specificare che non ha votato contro ma si è astenuto perché considera il provvedimento demagogico.

La giunta guidata da **Roberto Formigoni** si tiene strette le sue auto blu ma il governatore ha commentato positivamente il progetto di legge preparato dalla

specifico commissione sui tagli ai costi dei consiglieri: «Anche nel campo della riduzione dei costi della politica la Lombardia dimostra di fare le cose con serietà».

L'abolizione dei vitalizi, solo dalla prossima legislatura, e la riduzione del 10% dell'indennità di funzione, dal primo gennaio 2012, verranno discussi dal Consiglio il 29 novembre. Attenzione però: se la pensione viene tolta, la parte di contributi detratti dallo stipendio ad ogni consigliere che fine fa? Gli viene restituita, così da guadagnare di più e recuperare quel 10% tagliato? Inoltre, chi vorrà potrà contribuire a un fondo che erogherà vitalizi sulla base del sistema contributivo, cioè come un fondo pensione pri-

vato come fanno tutti i comuni cittadini. Per il trattamento di fine mandato, la

liquidazione, se ne discuterà nelle Commissioni Affari istituzionali e Bilancio questa settimana. Il dilemma è se deve essere completamente abolito oppure ridotto a uno stipendio mensile da consigliere (non due come oggi) per ogni anno di mandato.

Tutti soddisfatti, anche se l'Idv ha annunciato emendamenti per ridurre anche i vitalizi esistenti e per introdurre la regola della maturazione del vitalizio a 65 anni, mentre oggi scatta a 60 anni.

La buona notizia è che tutti i soldi risparmiati dal Consiglio verranno devoluti ai territori alluvionati di Liguria e Toscana.



**Roberto Formigoni**



**Stefano Zamponi**

## Alla Festa dello Statuto sono stati premiati il coraggio, la passione e il genio lombardi

(gmc) «Con questi premi riconosciamo il coraggio, la passione e il genio lombardo, tre aspetti delle caratteristiche della nostra gente che ci hanno permesso di tagliare grandi e importanti traguardi». Così il presidente del Consiglio regionale **Davide Boni** ha dato il via alle celebrazioni della Festa dello Statuto, manifestazione con la quale ogni anno il Consiglio regionale premia quanti si sono contraddistinti nei campi professionali e sono stati di esempio con gesti di altruismo e abnegazione, contribuendo in questo modo a rafforzare le eccellenze di cui la Lombardia va fiera nel mondo. Nel corso della festa, sono state consegnate 6 Medaglie d'oro al Valor Civile e 14 Sigilli Longobardi, ai quali si è aggiunto un premio speciale alla memoria per **Umberto Fazzone**, già segretario generale del Consiglio regionale, punto di riferimento e protagonista nel 1997 della riforma sanitaria lombarda.

La Medaglia d'Oro al Valor Civile è stata assegnata alla Fondazione Stefano Borgonovo; al caporale maggiore Luca Barisonzi ferito in Afghanistan; a Matteo Locatelli, lecchese, che ha salvato una ragazza che aveva tentato il suicidio; ai carabinieri Angelo Franchi e Orazio Di Stefano di Mantova per avere scongiurato un tentativo di infanticidio; all'agente di Polizia Alessandro Caldin, che ha salvato una donna che stava annegando nel lago Maggiore; a Padre Fausto Tentorio, missionario lecchese assassinato nelle Filippine.

I 14 premiati con il Sigillo longobardo sono Liliana Così, Fabio Triboli, Silvestro Niboli, Alberto Dossi, Marisa Guarneri, il Forum della Solidarietà, Aldo Sassi (alla memoria), Claudio Castiglioni (alla memoria), Andrea Cassarà, Raffaella Curiel, Giancarlo Sangalli, Daniele Gilardoni, Raffaella Ravasio.

## Le aziende pubbliche dell'acqua pensano al loro futuro e ai cittadini

(gmc) Il futuro delle aziende lombarde dell'acqua. Questo l'obiettivo dell'incontro tra il presidente di Conservizi Cispel Lombardia, **Giovanni Bordoni**, in accordo con il Gruppo di Lavoro

Acqua e il suo coordinatore, **Alessandro Ramazzotti** (nella foto), presidente di CAP Holding. Gli operatori del servizio idrico integrato vogliono proporre alla Regione Lombardia possibili strade legislative e normative in grado di valorizzare il know how e le buone pratiche delle aziende lombarde. Questo al fine di fornire un'adeguata risposta del sistema ai nuovi scenari che si vanno aprendo.

«Il referendum - ha detto Ramazzotti - è servito a ridare ai nostri cittadini, come in tutta Europa, la piena possibilità di decidere a chi affidare la

gestione del nostro prezioso patrimonio, orientando la scelta in base alle esigenze dei territori e ai risultati attesi. Ma da solo non può bastare: le nostre aziende pubbliche non possono permettersi di sedersi sugli allori. Dobbiamo dimostrare che la fiducia nei nostri confronti è ben riposta, e che "pubblico" è ancora sinonimo di qualità».

Secondo il presidente di CAP, finora c'è stata scarsa integrazione tra le aziende che si occupano del servizio idrico integrato. Per questo ha proposto di iniziare a mappare le singole realtà territoriali, non solo per tutelare gli

iscritti, ma anche perché Regione e Provincia saranno informate in maniera più puntuale delle attività di ciascuna azienda e verrebbero favoriti gli investimenti.





**MORTALITA' STRADALE IN CALO**

Dal 2001 ad oggi la mortalità stradale in Lombardia è diminuita del 47,3%. Quindi si è

quasi raggiunto l'obiettivo europeo che prevede una riduzione del 50%. Cinque le province che hanno già raggiunto questo

importante risultato: Lodi (-68%), Brescia (-55,7%), Sondrio (-55,3%) Monza e Brianza (-55,4%) e Como (-52,1%).



*L'indagine congiunturale industria e artigianato del terzo trimestre 2011*

# Frenano ripresa e produzione, calano ordini e occupazione

(gmc) Si arresta il recupero della produzione industriale lombarda che registra tra luglio e settembre una variazione quasi nulla rispetto al trimestre precedente (+0,1%) e un incremento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (contro l'8,2% di inizio anno e il 4,9% dello scorso trimestre). Il fatturato cresce dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 5,2% su base annua. In leggero calo l'occupazione rispetto al trimestre precedente, ma si riduce il ricorso alla cassa integrazione. Segnali di preoccupazione per i prossimi mesi provengono dall'andamento degli ordinativi (-2,2% per quelli esteri e -4,8% per quelli interni) e dalle aspettative degli imprenditori che, pur rimanendo in terreno positivo per produzione e domanda estera, segnano una contrazione.

Per niente buoni, quindi, i dati dell'analisi congiunturale trimestrale dell'industria lombarda, realizzata da Unioncamere, Confindustria e Regione Lombardia, in collaborazione con le associazioni di categoria dell'artigianato.

## Diminuiscono le ore di cassa integrazione, ma aumentano i licenziamenti e il precariato

### Lavoro

(gmc) I dati sulla cassa integrazione di ottobre segnano un meno su tutte le tipologie, complessivamente le ore di cassa registrate sono 182.836.039 (- 33% rispetto allo stesso periodo del 2010). Ma i problemi legati alla ripresa, alla struttura produttiva e all'occupazione permangono, la produzione industriale subisce una frenata e non si fermano i licenziamenti e le crisi aziendali, e aumentano disoccupazione e lavoro precario. L'analisi, allarmante, è stata fatta dalla Cgil Lombardia. I licenziamenti e gli in-

serimenti nelle liste di mobilità, nei primi dieci mesi del 2011 sullo stesso periodo del 2010, confermano ancora un preoccupante aumento del 7,34%, con un totale di 45.414 lavoratori interessati. Inoltre sono intervenuti cambiamenti nella composizione della forza lavoro, in aumento sono le assunzioni (circa il 70%) a tempo determinato, parziale o ridotto, e per la prima si registra un aumento significativo dell'utilizzo "forzato" del part-time anche per le figure maschili, come risposta alla riduzione delle commesse.

Ancora peggio le aziende artigiane manifatturiere, che segnano una produzione in

calo dello 0,9% sia su base trimestrale che annua, che infatti hanno aspettative del

tutto negative, con un peggioramento più intenso della domanda interna.

Registrano variazioni positive su base annua la maggior parte dei settori industriali con la siderurgia (+5,1%), la meccanica (+4,8%), le industrie varie (+3,2%) e i mezzi di trasporto (+3,0%) che conseguono i migliori risultati, ma aumenta il numero dei settori in contrazione (abbigliamento -2,4%, minerali non metalliferi -1,9%, tessile -0,7% e legno-mobilio -0,6%). Risultato opposto tra i settori dell'artigianato, che presenta solo tre settori in crescita su base annua: pellicce (+6,9%), meccanica (+2,3%) e siderurgia (+2,1%). Gli altri settori presentano variazioni tendenzialmente negative comprese tra il -7,7% delle manifatturiere varie e il -2,9% di legno-mobilio.

**PIANI DI BOBBIO-VALTORTA**  
**SCI E DIVERTIMENTO**

4 TRACCIATI DI FONDO

SCI ALPINO: 35km DI PISTE

AREA GIOCHI

SNOWPARK: 1500 MQ

PIANIDIBOBBIO.COM

Piani di Bobbio Valtorta

Stazione di Barzio 800 m



6



## CONVENZIONE CREVAL-ALPINI

Il 10 novembre a Palazzo Sertoli a Sondrio, sede del Credito Valtellinese, è stata firmata

una convenzione a favore del personale militare e civile in forze al Comando Truppe Alpine di Bolzano. Nella foto l'amministratore de-

legato del Crevall, **Miro Fiordi**, e il Capo di Stato Maggiore del Comando Truppe Alpine di Bolzano, colonnello **Silvio Zagli**.

Dopo il successo dei cd, un libro con racconti di 50 artisti e dei pazienti

# “Caro papà Natale...” aiuta i bimbi in ospedale

(gmc) Un libro in cui più di 50 artisti, tra cantanti, attori, comici e conduttori televisivi, raccontano i loro ricordi e le loro emozioni legate al Natale. E che contiene anche i disegni, gli scritti e i lavori di alcuni dei bambini ricoverati negli ospedali che hanno ricevuto finora il dono di “Caro papà Natale”. Questa è infatti l'ultima iniziativa del progetto benefico che è riuscito a realizzare finora ben 67 aule informatiche nei reparti di lungodegenza pediatrica, neuropsichiatria infantile, oncologie pediatriche, nelle case di accoglienza e negli istituti di riabilitazione di molte città italiane, in 14 regioni diverse.

Dopo tre cd di grande successo, che hanno venduto più di 80.000 copie, l'Associazione Culturale Claudio Moretti di Erbusco (Bs), in collaborazione con il Gruppo bancario Credito Valtellinese, ha voluto realizzare il volume “Caro papà Natale... ti scrivo!”, per continuare questo progetto benefico. Un modo per non far sentire soli i piccoli pazienti degli ospedali che non possono vedere amici e parenti, e aiutarli nel loro recupero psico-fisico. Infatti, i com-



Foto di gruppo per alcuni degli artisti che hanno partecipato all'iniziativa

puter donati alle strutture permettono sia un contatto con il mondo esterno sia l'utilizzo di strumenti e software in grado di aiutare bambini con difficoltà di comunicazione.

Tanti gli artisti che oggi e negli anni passati si sono prestati a questa iniziativa e che erano anche presenti venerdì 11 novembre a Milano alla presentazione del libro: solo per citarne alcuni, Aldo Giovanni e Giacomo, Alexia, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, Carmen Consoli, Raul Cremona, Cesare Cremonini, il Mago

Forest, Leonardo Manera, i Matia Bazar, Dori Ghezzi, Tiberio Timperi, Marco Ferradini, Enzo Polidoro dei Turbolenti, Franco Fasano e la giovanissima Alessia Gerardi, star di “Io Canto”.

Nel libro ci sono anche tante testimonianze del buon risultato che questo progetto ha prodotto.

Il libro “Caro papà Natale... ti scrivo!” è in vendita a 10 euro presso tutte le librerie, le principali filiali del gruppo Credito Valtellinese, le 35 sedi dell'Associazione “La Nostra Famiglia” e sul sito internet [www.caropapanatale.it](http://www.caropapanatale.it). E' disponibile anche una versione digitale, in vendita su tutti i principali negozi online, con diversi contenuti extra.



## Continua la nostra raccolta fondi

(gmc) La gara di solidarietà a sostegno delle zone alluvionate della Liguria, nello Spezzino e nel Genovese, ha mosso tutto il Nord-Ovest. In tanti, infatti, sono accorsi in quei luoghi distrutti dalla forza dell'acqua per dare una mano e aiutare le famiglie in difficoltà, che hanno perso la casa o peggio ancora i loro cari.

Anche noi abbiamo deciso di muoverci e non stare solo a guardare. Per questo continua la nostra raccolta fondi, partita da “Il Nuovo Levante”, settimanale della Liguria del nostro circuito editoriale iNetwork, e sostenuto sia dall'editore, la DMedia Group Spa, sia dagli stessi giornalisti. Infatti, il conto corrente per la raccolta fondi a sostegno della Liguria è intestato all'Associazione Autori, che raggruppa tanti giornalisti che lavorano nel nostro gruppo editoriale, 43 giornali tra Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Vogliamo restituire il sorriso alle famiglie liguri, e chiediamo a tutti i nostri lettori una mano.

Le donazioni vanno versate sul conto corrente bancario intestato ad Associazione Autori, Iban: IT20P051645153000000000481, causale: “Un aiuto alle famiglie alluvionate”. Continua anche la speciale donazione di 1 euro tramite il portale di offerte [www.comincom.it](http://www.comincom.it).

Un aiuto per la Liguria

Matching

(gmc) Dal 21 al 23 novembre, i padiglioni di Fieramilano ospitano la settima edizione di “Matching”, il grande evento per il business di Compagnia delle Opere nato per promuovere le relazioni tra gli imprenditori e le reti tra imprese.

Le oltre 2.400 aziende attese in fiera, con operatori provenienti da più di 40 Paesi, daranno vita a 44.000 incontri one-to-one dedicati alla ricerca di nuovi partner e fornitori, alla conoscenza di progetti di sviluppo e al dialogo con i grandi gruppi presenti alla manifestazione. I 100 workshop di approfondimento, la ricca agenda di convegni istituzionali e la disponibilità di servizi innovativi contribuiranno a rendere “Matching” un appuntamento unico per capire il mercato e coglierne le opportunità.

E' un evento aperto alle imprese di ogni ramo professionale, con oltre 20 settori merceologici rappresentati. Inoltre, quest'anno, per favorire il lavoro dei partecipanti, gli spazi espositivi prevedono anche 6 saloni tematici.

Il programma completo è consultabile sul portale [www.e-matching.it](http://www.e-matching.it).

**Redazione:** Merate (Lc), via Campi, 29/L - tel. 039.9989.241  
e-mail: [ineuropa@netweek.it](mailto:ineuropa@netweek.it) - sito: [www.europa-in.it](http://www.europa-in.it)

Questo numero è stato chiuso venerdì 18 novembre alle ore 12

**Pubblicità:** tel. 039.9989.1 - e-mail: [promotion@netweek.it](mailto:promotion@netweek.it)

## Al via la stagione invernale sui Piani di Bobbio e Valtorta

(gmc) Neve bella e per ogni tipo di sport invernale, dallo sci alpino al quello nordico, dal telemark allo snowboard, senza dimenticare le ciaspole. E a solo 50 km da Milano, in Valsassina, nel comprensorio lecchese dei Piani di Bobbio-Valtorta, Artavaggio ed Erna. A Bobbio e Valtorta ci sono piste di sci alpino per ogni livello di difficoltà, quattro scuole di sci con 110 maestri a disposizione, sette rifugi attrezzati e diversi punti ristoro dove soddisfare anche la gola con la cucina tipica della Valsassina. Per le famiglie e i più giovani, ad Artavaggio ed Erna si può imparare a sciare o slittare con bob e gommoni, fare escursioni di scialpinismo o passeggiare con le ciaspole. La nuova stagione invernale è



stata presentata a Milano mercoledì 16 novembre, alla presenza degli assessori provinciali di Lecco allo Sport, **Antonio Rossi**, e al Turismo, **Fabio Dadati**. «I nostri impianti che portano in quota, la cabinovia da Barzio e la seggiovia da Valtorta, lavoreranno a pieno regime rispettiva-

mente con 2.000 e 2.400 persone all'ora» ha spiegato **Massimo Fossati**, amministratore di Imprese Turistiche Barziesi, la società che gestisce gli impianti a fune. La scorsa stagione invernale ha chiuso in attivo, con un incremento del 15% delle presenze sui Piani di Bobbio e Valtorta.

**TERRE DI VINO PATRIMONIO UNESCO**

E' già stato inviato al comitato Unesco di Parigi il dossier con la candidatura dei paesaggi vitivinicoli

di Langhe, Roero e Monferrato, gli unici quest'anno candidati italiani in lizza per entrare nella lista dei luoghi patrimonio dell'umanità. I paesaggi che i

promotori sognano di far entrare nell'élite mondiale del patrimonio Unesco appartengono a nove aree vitivinicole di eccellenza.



Secondo l'indagine di Unioncamere e Confindustria il futuro però preoccupa

# L'EXPORT FRENA LA CRISI

(mrn) Il sistema Piemonte regge, ma il futuro non è roseo. Ecco cosa emerge dall'indagine di Unioncamere e Confindustria, relativa al periodo luglio-settembre 2011 svolta su un campione di 1.080 imprese. Il quadro che risulta riflette infatti il clima di preoccupazione in cui operano le imprese piemontesi nel mezzo di una crisi finanziaria senza precedenti, soprattutto per l'area euro. Quindi, se da un lato i risultati ancora positivi registrati dall'indagine sono la riprova che il tessuto produttivo piemontese è capace di reagire alla crisi, dall'altra però il rallentamento delle perfor-



mance insieme al peggioramento delle aspettative messo in luce dalle previsioni di Confindustria inducono a guardare il futuro con grande attenzione. L'export ancora una volta si conferma il principale cardine su cui ruota il sistema manifatturiero: gli ordinativi interni hanno concretizzato un aumento dell'1% rispetto al periodo luglio-settembre 2010, mentre quelli esteri sono cresciuti del 5,6%. Anche il fatturato appare in crescita: le imprese manifatturiere registrano un incremento del fatturato totale pari al 5,8%, sostenuto da un'espansione del 9,6% del fatturato estero. La

## Intanto ottobre registra un calo del 5,6% delle ore di cassa integrazione autorizzate

(mrn) Cala in Piemonte, ad ottobre, la cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Rispetto al mese precedente, infatti, le ore di cassa autorizzate sono state oltre 10 milioni e 700 mila, in flessione del 5,6% rispetto a settembre. Nel dettaglio la cassa ordinaria è scesa del 28,1%, la cassa straordinaria del 1,5%, mentre quella in deroga è aumentata del 8,7%. E' diminuito, invece, il numero dei potenziali cassintegrati piemontesi, che è

sceso a 62.945 dal 66.689 di settembre. In 12 mesi il calo è stato, invece, del 46,6%. In valori assoluti, la provincia di Torino resta ancora al primo posto in Italia per il numero complessivo di ore richieste sulle tre tipologie di ammortizzatori sociali (circa 6 milioni). Nelle altre province l'andamento è invece molto differenziato: Alessandria +51,4%, Cuneo +47,3%, Asti +41,7, Biella +35,3, Torino -7,1, Vercelli -19,9%, Novara -37,3%, Vercelli -61,3%.

performance complessiva del tessuto produttivo locale trae origine dai buoni risultati di quasi tutti i comparti. Le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature hanno fatto registrare un incremento tendenziale dell'output prodotto dell'8,9%, seguite dalle industrie meccaniche

(+8,8%). Si collocano al di sopra della media regionale anche le variazioni realizzate dalle industrie dei metalli (+4,4%), e dalle industrie elettriche ed elettroniche (+3,6%). «In questi giorni - ha commentato Ferruccio Dardanello (nella foto), presidente di Unioncamere Piemonte - di

turbolenza finanziaria, parlare di economia reale rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno. Infatti, a fronte di indubbie difficoltà finanziarie, la produzione industriale appare in leggera crescita rappresentando pertanto un elemento concreto di stabilità economica».

**Costruire il futuro,  
con materiali creativi.**



### Effix Design®, il cemento per l'architettura e il design.

Effix Design® apre nuovi orizzonti nel mondo dei manufatti prefabbricati: prestazioni meccaniche ed estetiche finora impensabili, una plasmabilità assoluta, finiture lucide o satinata e la possibilità di essere colorato in pasta. Effix Design®, preparato secco a base cementizia, è caratterizzato da fibre di vetro e additivi che lo rendono una malta in grado di realizzare forme complesse e spessori ridottissimi: elementi di arredo per interni ed esterni, elementi di copertura, opere artistiche, lampade e molto altro. È disponibile nella versione fotocatalitica TX Active® per un'azione disinquinante e autopulente. Prefabbricatori, designer e progettisti dispongono da oggi di nuove, sorprendenti possibilità.

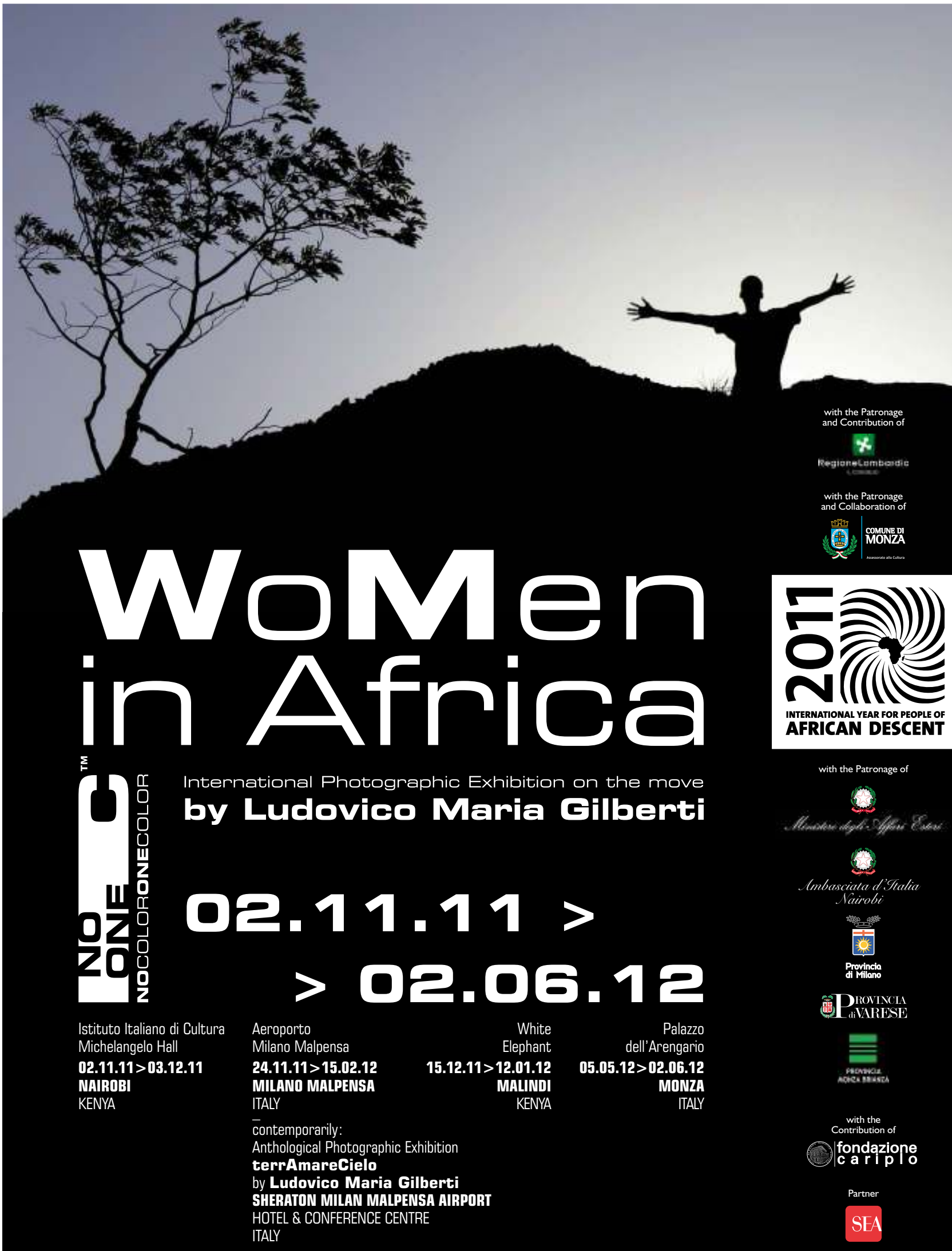


Effix Design® può essere colorato in pasta in un'ampia gamma di tonalità.



www.italcementi.it





# WOMEN in Africa

TM  
NO  
ONIE  
NOCOLORONECOLOR

International Photographic Exhibition on the move  
by **Ludovico Maria Gilberti**

02.11.11 >  
> 02.06.12

Istituto Italiano di Cultura  
Michelangelo Hall  
**02.11.11 > 03.12.11**  
**NAIROBI**  
KENYA

Aeroporto  
Milano Malpensa  
**24.11.11 > 15.02.12**  
**MILANO MALPENSA**  
ITALY

White  
Elephant  
**15.12.11 > 12.01.12**  
**MALINDI**  
KENYA

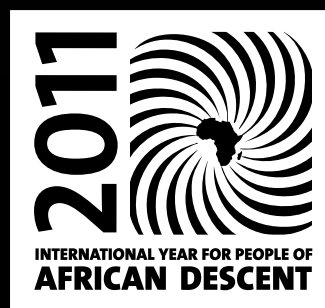
Palazzo  
dell'Arengario  
**05.05.12 > 02.06.12**  
**MONZA**  
ITALY

contemporarily:  
Anthological Photographic Exhibition  
**terrAmareCielo**  
by **Ludovico Maria Gilberti**  
**SHERATON MILAN MALPENSA AIRPORT**  
HOTEL & CONFERENCE CENTRE  
ITALY

with the Patronage  
and Contribution of



with the Patronage  
and Collaboration of



with the Patronage of



Provincia  
di MILANO



with the  
Contribution of



Partner

